



Pd, cala la censura del sindaco Grando su interrogazioni e mozioni

Descrizione

Riceviamo e pubblichiamo â?? Câ??era una volta in Aula Fausto Ceraoloâ?|Era il tempo che il Consiglio comunale di Ladispoli dava spazio senza limiti a mozioni ed interrogazioni e quindi soprattutto la voce delle opposizioni era garantita. E non basta, anche i cittadini tramite un periodico cartaceo, distribuito gratuitamente nelle edicole, potevano essere informati sulle azioni che i loro eletti, oltre ogni distinzione di colore politico, svolgevano nel Palazzetto di Piazza Falcone.

Nelle favole câ??Ã" il famoso lieto fine, e vissero tutti eccetera eccetera, nella narrazione del Consiglio comunale dominato dal Sindaco Grando Ã" tutto il contrario: sulle interrogazioni e mozioni Ã" calata la scure della censura. SÃ-, perchÃ© non si puÃ² chiamare altrimenti la â??Modifica del Regolamento del Consiglio comunaleâ? in senso limitativo dei tempi concessi per interrogazioni e mozioni.

In sintesi, unâ??ora di tempo per le mozioni e una per le interrogazioni in Consigli comunali dedicati.

La nuova regola Ã" stata votata dalla maggioranza mentre lâ??opposizione per protesta Ã" uscita giustamente dallâ??aula. Per la cronaca, in questi ultimi tempi la frequenza di Consigli comunali su interrogazioni e mozioni Ã" stata di un Consiglio ogni due mesi. Nel dettaglio, rammentiamo che mentre lâ??interrogazione Ã" domanda e risposta solo tra interrogante e Sindaco, per la mozione possono intervenire tutti i Consiglieri oltre al proponente e la Giunta, in pratica Ã" come una delibera e quindi in unâ??ora se ne fa una o al massimo due.

Ladispoli ormai Ã" una cittÃ a pieno titolo che deve affrontare problematiche di ogni genere e ridurre allâ??osso la dialettica tra maggioranza e opposizione Ã" un atto che viola ogni principio di democrazia e di partecipazione popolare. Il bavaglio non riguarda soltanto gli eletti allâ??opposizione in Consiglio comunale, ma tutta la cittadinanza. E su questo piano entra in gioco anche lâ??informazione istituzionale affidata ai social o alle testate locali che sia chiaro ringraziamo sempre per lo spazio che concedono, ma Ã" insufficiente perchÃ© non tutte le persone frequentano la rete o hanno tempo per il passaparola su quanto succede nella massima Assemblea cittadina.

Partito Democratico Ladispoli
Gruppo Consiliare e Circolo â??Luciano Colibazziâ?•